

REGOLAMENTO DELLA SCUOLA DI DOTTORATO IN NEUROSCIENZE E SCIENZE COGNITIVE

Articolo 1. Finalità

La Scuola di Dottorato in Neuroscienze e Scienze cognitive (di seguito indicata come Scuola) nasce sotto l'egida del Centro Interdipartimentale per le Neuroscienze BRAIN (Basic Research And Integrative Neuroscience), con l'obiettivo di offrire una formazione universitaria di terzo livello finalizzata a preparare ricercatori di alta qualificazione scientifica nel campo dello studio del sistema nervoso e delle capacità cognitive, con particolare riguardo all'uomo.

Il progetto formativo prevede due indirizzi: Neurobiologia e Psicologia.

L'indirizzo di Neurobiologia ha l'obiettivo di formare figure professionali qualificate in campi della ricerca quali la neurobiologia molecolare e cellulare, le neuroscienze applicate e cliniche e la fisiopatologia delle principali malattie neurodegenerative.

L'indirizzo di Psicologia ha l'obiettivo di formare degli specialisti in una nuova disciplina nata dal convergere di varie scienze naturali, umane e sociali e della filosofia intorno alla ricerca delle origini e dei caratteri fondamentali dell'intelligenza umana ed artificiale e della mente umana in generale.

Articolo 2. Istituzione

La Scuola e' stata istituita ed è regolata nel rispetto del Regolamento generale per le Scuole di Dottorato dell'Università degli Studi di Trieste. La Scuola afferisce amministrativamente al Dipartimento di Fisiologia e Patologia dell'Università degli Studi di Trieste.

Articolo 3. Durata

La durata del percorso formativo previsto dalla Scuola è di tre anni.

Articolo 4. Organi della Scuola

Sono organi della Scuola: il Direttore, il Collegio dei Docenti di Indirizzo, il Coordinatore di Indirizzo, il Consiglio Scientifico. L'elezione, la composizione ed i compiti degli organi della Scuola sono previsti dal Regolamento generale per le Scuole di Dottorato dell'Università degli Studi di Trieste.

Articolo 5. Direttore

Il Direttore è eletto dai Collegi dei Docenti di Indirizzo riuniti in seduta plenaria. Costituiscono l'elettorato passivo, i componenti esclusivi dei Collegi, professori di ruolo a tempo pieno dell'Ateneo di Trieste, afferenti ad una delle aree scientifiche di riferimento della Scuola. Il Direttore dura in carica tre anni ed è rieleggibile per una sola volta consecutiva.

Il Direttore:

- a) rappresenta la Scuola nei rapporti interni ed esterni;
- b) convoca il Consiglio Scientifico;
- c) convoca e presiede i Collegi dei Docenti di Indirizzo in seduta plenaria e ne cura l'attuazione delle delibere;
- d) presenta annualmente ai competenti Organi una dettagliata relazione sull'andamento della Scuola da sottoporre al preventivo esame del Nucleo di Valutazione anche ai fini del giudizio di cui al D.M. 224/1999;
- e) presenta l'eventuale richiesta di rinnovo al termine dei tre cicli.

Il Direttore nomina un Vicedirettore che lo sostituisce nei casi di assenza o di impedimento.

Articolo 6. Coordinatore di Indirizzo

Il Coordinatore di Indirizzo viene eletto dal Collegio dei Docenti di Indirizzo. Costituiscono l'elettorato passivo, i componenti esclusivi del Collegio di Indirizzo, professori di ruolo a tempo pieno dell'Ateneo di Trieste, afferenti ad una delle aree scientifiche di riferimento dell'Indirizzo della Scuola. Il Coordinatore di Indirizzo dura in carica tre anni ed è rieleggibile per una sola volta consecutiva.

Il Coordinatore di Indirizzo convoca e presiede il Collegio di Indirizzo che si riunisce almeno tre volte l'anno.

Articolo 7. Collegio dei Docenti di Indirizzo

Il Collegio dei Docenti di Indirizzo è composto da tutti i docenti di prima e seconda fascia e dai ricercatori inquadrati nei settori scientifico-disciplinari che caratterizzano ciascun indirizzo della Scuola e che afferiscono in modo esclusivo all'Indirizzo stesso, nonché da 2 Rappresentanti degli Studenti.

Il Collegio dei Docenti di Indirizzo è unico per tutti i cicli attivati.

È compito dei Collegi dei Docenti di Indirizzo riuniti in seduta plenaria:

- a) eleggere il Direttore della Scuola;
- b) approvare il Regolamento della Scuola;
- c) formulare il progetto formativo complessivo della Scuola comprendente la didattica comune agli eventuali indirizzi, nonché i criteri per la formulazione di giudizi sull'attività degli studenti iscritti, elaborando la programmazione della loro attività di formazione e ricerca con l'indicazione esatta delle modalità di conseguimento e di verifica dei medesimi;
- d) deliberare l'istituzione di indirizzi d'intesa con i Dipartimenti interessati e sentito il parere del Consiglio scientifico della Scuola;
- e) effettuare il riparto delle risorse e delle borse;
- f) approvare la relazione consuntiva e programmatica di cui all'art. 5, comma 2, lett. e) del Regolamento generale delle Scuole di Dottorato dell'Università di Trieste;
- g) definire le modalità di ammissione alla Scuola e fissare i criteri di massima per la valutazione dei titoli nonché la loro ponderazione; dichiarare l'equivalenza o meno dei titoli di studio, conseguiti all'estero, ai soli fini dell'ammissione al concorso per l'ammissione alla Scuola.

E' compito di ciascun Collegio dei Docenti di Indirizzo:

- a) eleggere il Coordinatore di Indirizzo tra i propri componenti esclusivi;
- b) nominare i membri esterni del Consiglio Scientifico;
- c) proporre al Rettore i nominativi dei componenti la/e Commissione/i giudicatrice/i per l'esame di ammissione e per l'esame finale di Dottorato;
- d) fissare la data di effettivo inizio dei corsi;
- e) indicare il supervisore responsabile della formazione e delle attività di ricerca per ciascun studente iscritto all'Indirizzo;
- f) concordare ed approvare le linee di ricerca proposte dai dottorandi di concerto con il supervisore;
- g) organizzare le attività formative;
- h) autorizzare gli studenti a recarsi presso strutture italiane od estere non convenzionate per un periodo di formazione superiore ai 6 mesi;
- i) deliberare la relazione sull'attività svolta da ogni singolo iscritto ai fini del giudizio di ammissibilità o meno all'anno di corso successivo (il giudizio negativo comporta l'esclusione dal corso);
- l) assegnare in alternativa all'ammissione all'esame finale, una proroga della presentazione della tesi;
- m) predisporre una relazione di presentazione alla Commissione giudicatrice per il conseguimento del titolo di Dottore di ricerca, comprensiva dell'intero periodo di frequenza del Dottorato

Articolo 8. Consiglio Scientifico

Il Consiglio Scientifico è organo di indirizzo e di valutazione delle attività della Scuola. La composizione del Consiglio Scientifico garantisce una equilibrata rappresentanza dei vari settori scientifico-disciplinari presenti nella Scuola. Esso è costituito da:

- a) il Direttore della Scuola;
- b) i Coordinatori di Indirizzo;
- c) almeno due membri esterni per ogni indirizzo, non appartenenti all'Università di Trieste esperti italiani e/o stranieri, con riconosciuta competenza nelle discipline afferenti alle aree scientifiche di riferimento degli indirizzi della Scuola.

I membri esterni sono nominati dai Collegi di Indirizzo.

Il Consiglio Scientifico:

- a) svolge funzioni di valutazione, di indirizzo e di verifica in itinere del funzionamento della Scuola e dei singoli indirizzi, e cura il coordinamento dei Collegi di Indirizzo;
 - b) esprime un parere in merito all'istituzione di Indirizzi;
 - c) valuta l'attività scientifica complessivamente svolta dagli studenti iscritti alla Scuola;
 - d) valuta la permanenza dei requisiti di qualità scientifica del Collegio dei Docenti e dei tutori dei singoli dottorandi;
 - e) promuove la partecipazione a reti di Dottorato;
 - f) presenta annualmente al Collegio dei Docenti una relazione sulla valutazione dell'attività scientifica della Scuola che il Direttore trasmette al Nucleo di Valutazione in sede di riattivazione annuale;
 - g) il Consiglio Scientifico nomina il Presidente nella sua prima seduta.
- Il Consiglio Scientifico dura in carica tre anni.

Articolo 9. Rappresentanti degli Studenti

I Rappresentanti degli Studenti partecipano alle sedute del Collegio dei Docenti di Indirizzo. I Rappresentanti degli Studenti sono eletti da tutti gli studenti regolarmente iscritti agli Indirizzi della Scuola e durano in carica un anno.

Articolo 10. Criteri di selezione

Alla Scuola si accede attraverso un pubblico concorso. Il bando è emanato dal Rettore. Le prove di ammissione sono intese ad accertare l'attitudine del candidato alla ricerca scientifica. Le procedure di ammissione sono di volta in volta definite dai Collegi dei Docenti di Indirizzo riuniti in seduta plenaria.

Articolo 11. Piano di studio

L'obiettivo della Scuola è formare Dottori di ricerca capaci di pianificare, di condurre a termine un progetto di ricerca, di valutare i risultati conseguiti fino all'eventuale sviluppo di applicazioni innovative. Inoltre, la Scuola si propone di educare gli studenti alla divulgazione scientifica. La Scuola prevede attività didattiche finalizzate all'acquisizione di conoscenze di base per affrontare con competenza le diverse tematiche delle Neuroscienze e delle Scienze cognitive (lezioni formali) ma anche programmi formativi specifici (seminari, partecipazione a congressi e stage in laboratori italiani e/o stranieri) allo scopo di approfondire la preparazione e per una migliore qualificazione professionale. Poiché gli studenti ammessi potrebbero giungere da aree culturali diverse, sono previsti anche percorsi formativi individuali. Il progetto formativo è pianificato tenendo conto degli interessi specifici di ogni studente. A tale scopo, parte dell'attività didattica è scelta dallo studente. L'attività didattica non deve comunque superare il 15% dell'impegno complessivo al fine di garantire ampio spazio all'attività di ricerca. Il piano di studio è approvato dal Collegio di Indirizzo.

Articolo 12. Supervisore e progetto di ricerca

Entro i primi quattro mesi dall'inizio del primo anno accademico, tenendo conto della disponibilità dei singoli laboratori ed in accordo con lo studente, il Collegio di Indirizzo assegna ad ogni studente un supervisore, individuato tra i membri del Collegio. Qualora il progetto di ricerca preveda soggiorni presso un laboratorio esterno, il supervisore può proporre al Collegio di Indirizzo la nomina di un docente co-supervisore. Supervisore ed eventuale co-supervisore hanno il compito di istruire lo studente alla conduzione di un programma di ricerca in modo autonomo. Essi devono anche garantire allo studente la possibilità di presentare i risultati dell'attività di ricerca nell'ambito di congressi nazionali ed internazionali.

Ogni modifica del supervisore e/o del co-supervisore deve essere approvata dal Collegio di Indirizzo, sentito il parere delle parti interessate.

Articolo 13. Comitato Guida

Il Comitato Guida è proposto dal supervisore. Il Collegio di Indirizzo verifica che il Comitato Guida sia composto, oltre che dal supervisore e dall'eventuale co-supervisore, da almeno un ricercatore familiare con l'argomento del progetto di ricerca non direttamente coinvolto nel progetto stesso. I membri del Comitato possono non far parte del Collegio di Indirizzo e possono essere scelti anche fra ricercatori stranieri. Entro la fine di ciascun anno accademico lo

studente presenta una breve relazione scritta sullo stato di avanzamento della tesi. Per la valutazione, il Comitato Guida tiene conto anche di eventuali presentazioni dei risultati della ricerca a congressi nazionali e/o internazionali e della loro pubblicazione *in extenso*.

Il Comitato Guida relaziona al Collegio di Indirizzo. Il Collegio di Indirizzo delibera sull'attività svolta annualmente consentendo l'iscrizione degli studenti agli anni successivi.

Qualora lo ritenga opportuno, il Comitato Guida può proporre che lo studente prosegua il programma formativo con un altro supervisore o debba interrompere il programma stesso non ottenendo così il titolo di Dottore di Ricerca. L'opinione del Comitato, opportunamente motivata ed in forma scritta, viene tempestivamente trasmessa al Collegio dei Docenti di Indirizzo che decide in modo inappellabile se dare seguito o meno alle decisioni del Comitato. Nel caso di proposta di assegnazione ad altro supervisore, il Collegio dei Docenti di Indirizzo delibera dopo aver sentito il parere dello studente ed accertata la disponibilità del nuovo supervisore proposto.

Articolo 14. Periodi all'estero

Nell'interesse del progetto formativo, lo studente può chiedere al Collegio di Indirizzo l'autorizzazione ad effettuare periodi di soggiorno in laboratori stranieri per svolgervi parte della propria attività di ricerca. Di norma il periodo da svolgere all'estero è della durata massima di 6 mesi ma questa può essere estesa dal Collegio di Indirizzo su motivata richiesta dello studente sentito il tutore.

Articolo 15. Verifica del livello formativo

Alla fine di ogni anno lo studente deve aver acquisito 60 cfu (crediti formativi universitari), di cui 9 di lezioni formali e seminari nei primi due anni e 5 nel terzo anno. Ogni cfu di lezioni formali corrisponde a 5 ore di impegno frontale e 20 di studio individuale. L'assegnazione dei cfu o di loro frazioni per attività seminariale, partecipazioni a convegni e altro viene valutata annualmente dal Collegio di indirizzo, previa verifica della congruità. Per le lezioni formali è richiesta una frequenza non inferiore al 70% dell'impegno frontale complessivo. L'acquisizione dei cfu viene documentata da apposito libretto individuale.

Per la verifica delle conoscenze, competenze e capacità acquisite dallo studente, la Scuola prevede tre diverse modalità di valutazione.

1) Valutazione delle conoscenze di base.

Le conoscenze di base acquisite frequentando lezioni formali ed i seminari organizzati dalla Scuola vengono verificate dai docenti responsabili dei corsi e dai relatori. Le modalità di verifica vengono scelte dai responsabili dei corsi e dai relatori.

2) Valutazione delle competenze acquisite nell'ambito dell'attività di ricerca.

Le competenze acquisite nello svolgimento dell'attività di ricerca sono verificate annualmente dal Comitato Guida.

3) Valutazione della capacità di comunicazione.

La capacità di comunicazione è verificata annualmente dal Collegio di Indirizzo. Al Collegio di Indirizzo, lo studente deve presentare un seminario i cui contenuti dovranno essere diversi dalle tematiche affrontate nell'ambito del suo progetto di ricerca.

Articolo 16. Esame finale e conseguimento del titolo

L'ammissione all'esame finale per il conseguimento del titolo di Dottore di Ricerca è deliberata dal Collegio di Indirizzo sentito il parere del Comitato Guida. L'esame finale è pubblico e prevede la discussione di un elaborato scritto. Disamina ed elaborato scritto possono essere anche in Inglese.

Articolo 17. Valutazione della Scuola

Alla fine di ogni anno accademico la Scuola invita gli studenti a compilare una scheda di valutazione. La scheda è redatta in modo da verificare il livello di gradimento sia delle attività formative erogate dalla Scuola sia dell'organizzazione logistica della stessa. Le schede di valutazione sono visionate dal Consiglio Scientifico. Il Consiglio elabora i dati raccolti e relaziona ai Collegi di Indirizzo riuniti in seduta plenaria.

La valutazione degli studenti, il parere del Consiglio Scientifico, e la prevista valutazione della Scuola da parte del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo sono prese in considerazione dagli

organi competenti della Scuola per il riesame dell'offerta formativa e/o dell'organizzazione interna.

Articolo 18. Gestione amministrativa

La sede amministrativa del dottorato è unica e afferisce a uno dei dipartimenti che concorrono a costituirlo. Ciò nonostante, gli aspetti gestionali/burocratici relativi ai singoli studenti sono a carico del dipartimento di afferenza, che coincide con quello del supervisore.

Articolo 19. Modifica del Regolamento

Il presente Regolamento può essere modificato in ogni sua parte previa approvazione da parte dei Collegi dei Docenti di Indirizzo riuniti in seduta plenaria.

Articolo 20. Norme finali

Per quanto non esplicitamente indicato si fa riferimento a quanto previsto dalla normativa vigente e, nello specifico, dal Regolamento generale per le di Scuole di dottorato dell'Università degli Studi di Trieste.